



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

Istituto Comprensivo di Porto Viro

2022/2025

• LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si attesta ad un livello basso per quanto attiene il background familiare mediano. La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa stabilita con la condivisione del patto formativo.

Vincoli

L'istituto comprensivo, scuola a indirizzo musicale, accoglie la popolazione scolastica del primo ciclo del comune di Porto Viro. Il tessuto socio-economico-culturale è basso o medio-basso e riflette la situazione generale del paese che si traduce in ridotte disponibilità e opportunità per le famiglie. L'eterogeneità socio-culturale degli stakeholder e la percentuale di studenti i cui genitori sono disoccupati superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, generano un'elevata varietà di bisogni educativi personalizzati. E' medio-bassa l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana ma costituisce un vincolo la grande variabilità relativa alla mobilità degli stessi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le principali opportunità possono legarsi alla valorizzazione del contesto territoriale nel suo patrimonio paesaggistico e nello sviluppo del comparto turistico, anche grazie al recente riconoscimento dell'ente "Parco Delta del Po" come biosfera Mab. La scuola pertanto può contare sulla collaborazione con diversi enti ed associazioni del territorio nella programmazione dell'offerta formativa in vari ambiti tematici (salute e sicurezza, ambiente e territorio, musica e sport, lettura, l'educazione alla cittadinanza). L'istituto facilita il rapporto con il territorio, valorizza la collaborazione con enti e agenzie formative, identificandosi come scuola della comunità.

Il progetto "Strategia aree interne" del Delta del Po, in fase di avvio, coinvolgente trentacinque plessi scolastici, si occuperà della logistica e del miglioramento strutturale degli edifici. Il focus delle varie azioni progettuali è denominato "Albero Blu", ed è teso a migliorare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture edilizie e tecnologiche (sviluppo di percorsi formativi per docenti e studenti; fornitura e installazione di dispositivi tecnologici; apertura pomeridiana delle scuole con laboratori per gli alunni; riprogettazione del setting d'aula con nuovi strumenti didattici e adozione di approcci innovativi a livello educativo-didattico), al fine di contrastare la dispersione scolastica e conseguire il migliore successo formativo possibile degli alunni provenienti da contesti svantaggiati e isolati geograficamente. Una seconda azione progettuale, denominata "Idrovora", è stata ideata per mettere in rete gli istituti comprensivi deltizi e favorire le attività extra-curricolari. In particolare sarà sostenuta la conoscenza del territorio nei suoi caratteri identitari e contemporaneamente l'educazione allo sviluppo sostenibile (ai sensi dell'Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile) e l'educazione al paesaggio (ai sensi della Convenzione Europea

sul Paesaggio, Firenze 2000) attraverso percorsi formativi e didattici dedicati e trasversali sui diversi curricula. La terza azione è un progetto di orientamento sul curriculum verticale, denominata "L'impresa digitale nel passaggio dal primo al secondo grado della scuola secondaria". L'intervento vuole mirare alla costruzione di un progetto di orientamento sul curriculum verticale dello studente chiamato "impresa digitale", in modo tale da consentire l'acquisizione di un bagaglio di competenze e conoscenze informatiche, comprese alcune nozioni economiche di base, fin dalla scuola primaria e secondaria di primo grado".

La biblioteca comunale costituisce una risorsa importante, messa a disposizione dal comune di Porto Viro, per supportare i progetti di lettura, fondamentali per il miglioramento della competenza alfabetica funzionale degli alunni.

Vincoli

La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da un tessuto economico basato sul primo settore e su piccole medie imprese che risentono maggiormente delle difficoltà economiche del paese.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto si impegna annualmente a individuare altre risorse finanziarie, presentando progetti a enti pubblici e privati al fine di reperire contributi utilizzati per la gestione di attività didattiche e laboratoriali. Donazioni volontarie dei genitori permettono di svolgere attività didattiche e progettuali. L'ente locale ha avviato, negli ultimi anni, alcuni interventi miranti alla riqualificazione di alcuni plessi.

Vincoli

La maggior parte delle strutture che ospitano i plessi dell'istituto risulta oggettivamente arretrata rispetto ai tempi. Le precarie risorse materiali di alcuni plessi e locali scolastici sono attualmente vincolanti e penalizzanti nello svolgimento delle attività didattiche ed educative. Esiste in ogni caso un piano di riadeguamento e sistemazione da parte dell'ente locale.

● SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nuovo atto di indirizzo del dirigente scolastico, emanato con prot. 3798/U del 15/09/2021, individua come prioritari gli obiettivi indicati di seguito (legge 107/2015) e selezionati dal collegio dei docenti:

- E' necessario fare riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici, determinati dalla situazione sanitaria emergenziale, è necessario implementare e migliorare la comunicazione all'interno e all'esterno della scuola, da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- Potrà considerarsi la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, quale strumento utile anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali. In questo senso, è opportuno strutturare una didattica che punti a personalizzare e individualizzare i percorsi in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- E' necessario adottare una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, aggiornando una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale che deve essere ammodernata e arricchita di nuovi approcci metodologici;
- Devono essere garantite modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è necessario implementare i nodi concettuali e approfondire anche gli aspetti legati alla cittadinanza digitale, soprattutto nella scuola secondaria di I grado;
- E' opportuno che la formazione del personale docente continui a implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza; per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR;
- Il Ministero dell'Istruzione, dando attuazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 66/2017 come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, con il DI n. 182/2020 ha adottato il modello nazionale di PEI, ha definito nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con

disabilità e adottato le relative Linee Guida. Il nuovo PEI L'ancora più forte interazione della scuola con le famiglie degli studenti diversamente abili impone che ciascun componente il CdC agisca, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a dare prova di professionalità;

- Tenuto conto della valutazione positiva che il NEV (Nucleo di Valutazione Esterna) ha prodotto dopo la visita di marzo 2019, relativamente al curricolo di istituto, è doveroso proseguire nella direzione di una progettazione curricolare ed extracurricolare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità;
- Per la scuola primaria, l'organizzazione della programmazione settimanale, che verrà calendarizzata fino al termine delle lezioni, continuerà a prevedere mensilmente incontri di programmazione per classi parallele, in modo tale che i docenti possano lavorare in modo condiviso, attraverso la diffusione di buone pratiche e disseminazione del sapere, lavorando comunemente nell'adozione del curricolo per competenze come bussola orientativa per la didattica e nell'ottica di superare la varianza dei risultati tra classi e plessi;
- Oltre alla prova di ingresso e alla prova di uscita, per le classi di scuola primaria e scuola secondaria viene prevista una prova intermedia, per le discipline di italiano, matematica e inglese. L'ADI (archivio docimologico di istituto) assume non soltanto una funzione documentativa ma soprattutto valenza orientativa per indagare i risultati degli studenti durante l'anno scolastico, offrendo un primo elemento di analisi per quanto riguarda l'effetto scuola;
- Mantenuti priorità e obiettivi strategici del rapporto di autovalutazione e nel PTOF 2019/2020, incentrati sul miglioramento dei risultati INVALSI di Italiano e Matematica, è doveroso attivare percorsi di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese (nella scuola secondaria di I grado) e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Il piano dell'offerta formativa dovrà necessariamente considerare le opportunità per il nostro istituto scolastico che si presenteranno con l'avvio della progettualità SNAI - Strategia Nazionale Aree Interne, prevista a partire dall'a.s. 2021/22 e che porterà alla dotazione di nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche, all'ammodernamento di arredi per la creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento e alla formazione del personale scolastico incentrata su metodologie innovative.

▪ **OFFERTA FORMATIVA**

Insegnamenti attivati

L'istituto risulta diviso nei seguenti plessi:

SCUOLA INFANZIA CONTARINA ROAA80601A

SCUOLA DELL'INFANZIA

v QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA INFANZIA FORNACI ROAA80602B

SCUOLA DELL'INFANZIA

v QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

MONS. SANTE TIOZZO - PORTO VIRO ROEE80601G

SCUOLA PRIMARIA

v TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

MORO ALDO - PORTO VIRO ROEE80602L

SCUOLA PRIMARIA

v TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO: 40 ORE SETTIMANALI

PORTICINO ROEE80603N

SCUOLA PRIMARIA

v TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

CAPATO CESARE TORQUATO -TAGLIO ROEE80604P

SCUOLA PRIMARIA

v TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

SAN DOMENICO SAVIO CONTARINA ROMM80601E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

v TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINA	N° ORE SETTIMANALI	N° ORE ANNUALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10	330
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33

I corsi a indirizzo musicale prevedono 2 ore settimanali di lezione che si svolgono in orario pomeridiano, al massimo due rientri, e comprendono lezioni individuali e/o in piccoli gruppi e/o esercitazioni orchestrali.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria l'insegnamento trasversale di educazione civica è ripartito secondo il seguente schema:

	ITALIANO Ore 10	STORIA Ore 0	GEOGRAFIA Ore 8	SCIENZE TECNOLOGIA Ore 8	ED. FISICA Ore 7
CLASSE PRIMA	<p>Comportamenti relazionali corretti.</p> <p>Gesti e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri</p> <p>I comportamenti che fanno bene e quelli che fanno male (empatia).</p> <p>La diversità, la prepotenza</p> <p>L'identità personale; persone e ruoli nelle prime "formazioni sociali": famiglia, scuola.</p>		<p>Vivere in un posto in cui si stavi bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.</p>	<p>Un ambiente di vita sostenibile per tutti: sicurezza, movimento, barriere architettoniche, rischi e comportamenti di prevenzione.</p> <p>L'igiene della persona e dei comportamenti connessi ad una sana alimentazione</p> <p>Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano.</p>	<p>Le regole per stare bene insieme.</p> <p>I comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri.</p>

	ITALIANO Ore 8	STORIA Ore 8	GEOGRAFIA Ore 7	SCIENZE TECNOLOGIA ORE 5	ED. FISICA Ore 5
CLASSE SECONDA	<p>Giochiamo con le lingue (e con i dialetti). Diversità, prepotenza, inclusione</p>	<p>Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia – la scuola – il quartiere-i gruppi sportivi</p> <p>Conosciamo le tradizioni, le usanze, i modi di vivere del posto in cui viviamo e come sono cambiate nel tempo.</p> <p>Portiamo tradizioni, usanze, modi di vivere delle nostre famiglie e del posto da dove veniamo.</p>	<p>Gli ambienti naturali e antropici</p>	<p>Un ambiente di vita sostenibile per tutti: sicurezza, movimento, barriere architettoniche, rischi e comportamenti di prevenzione.</p> <p>Semplici dispositivi per la comunicazione digitale e le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle</p>	<p>Patti e regole. A cosa servono le regole, chi le fa, chi le fa rispettare.</p> <p>Piramide attività motoria</p>

				tecnologie digitali	
--	--	--	--	---------------------	--

CLASSE TERZA	Le diversità e il rispetto Lettura e approfondimento di alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti dell'Infanzia	Approfondimento di alcuni aspetti che distinguono le diverse culture presenti nella scuola o nel territorio (tradizioni, fiabe, giochi, musica e danze) Le prime aggregazioni nella storia	La città e i servizi pubblici: chi garantisce i servizi? I regolamenti della città: es. la gestione dei rifiuti, la costruzione degli edifici, le strade, ecc.	Educazione alimentare Piramide alimentare Le tradizioni agroalimentari legati al territorio. I dispositivi per la comunicazione digitale e le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Prime conoscenze di segnaletica stradale Simulazioni di percorsi con regole condivise . Giochi di squadra e regolamenti
CLASSE QUARTA	Le diversità Bullismo I principali	I musei e la conservazione dei beni culturali Conoscenza della	Il clima e i cambiamenti climatici La gestione del	Educazione all'ambiente: la cura del paesaggio	Prime conoscenze di segnaletica, con particolare

	documenti che tutelano i diritti dei minori	storia del proprio paese di appartenenza I quadri di civiltà	territorio e la salvaguardia		attenzione a quella relativa al pedone. Simulazioni di percorsi: le regole del pedone Giochi di squadra e regolamenti
CLASSE QUINTA	I diritti e i doveri internazionali Dialogo interculturale. Diversi modi di vivere e di pensare. Storie dal mondo	Il valore dell'Uomo nel corso della storia La Costituzione: che cos'è, a che cosa serve? Interessa anche ai bambini?	Patto, regola, contravvenzione e sanzione. Le leggi che servono per tutti: il codice della strada Il Comune: gli Organi; le elezioni; compiti.	Le risorse energetiche Le energie rinnovabili La sostenibilità	Prime conoscenze di segnaletica, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista, simulazioni di percorsi:

	e Letterature a confronto.				regole del pedone e del ciclista
--	-------------------------------	--	--	--	--

Nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnamento trasversale di educazione civica è ripartito secondo il seguente schema:

	ITALIANO 6 ORE	STORIA 6 ORE	GEOGRAFIA 6 ORE	SCIENZE 5 ORE	TECNOLOGIA 5 ORE	ED. FISICA 5 ORE
CLASSE PRIMA	Comportamenti relazionali corretti. Comunicazione e assertiva. Regolamento di classe. Bullismo.	Costituzione e istituzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.	Identità, produzioni e eccellenze territoriali e agroalimentari.	Fonti energetiche e smaltimento dei rifiuti.	Varie forme di tecnologie digitali. Netiquette. Pericolo uso tecnologie. Identità digitale e riservatezza dati.	Regole fondamentali di alcune discipline sportive.
CLASSE SECONDA	Cyberbullismo. Diritti umani	Bandiera e innazione nazionale. Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.	Carta dei diritti UE. Istituzioni UE.	Alimentazione. Profilassi delle malattie.	Sicurezza e prevenzione e dei rischi. Protezione civile, volontariato, cittadinanza attiva.	Doping, integratori, movimento, stili corretti di vita.
CLASSE TERZA	Dialogo interculturale.	Legalità e contrasto	Organismi internazionali	Educazione ambientale.	Credibilità e affidabilità	Codice stradale.

	Diversi modi di vivere e di pensare. Letterature a confronto.	alle mafie.	. Agenda 2030.	Effetto serra, buco dell'ozono, inquinamento.	delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	
--	--	-------------	-------------------	---	---	--

▪ ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri per la scuola primaria

Trimestre - Pentamestre per la scuola secondaria di primo grado

Servizi attivati per la dematerializzazione

Registro online

Pagelle on line

dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

Albo on line

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

